

2 Livorno, <sup>IV 17 (4)</sup> 27 Aprile 1911

Chiarissimo Signore ed egregio Collega



La Sua cortese cartolina ed il numero della "Revista de Legislación", col suo lusinghiero cenno intorno al mio libro "La société et l'ordre juridique" mi sono giunti a Bologna, nei giorni del Congresso internazionale di filosofia. L'immenso lavoro, cui dovetti sobbarcarmi durante quel Congresso - ero uno di segretari, e dovevo coordinare tutte le otto Sessioni, in cui si divideva! - mi impedì di ringraziarla subito. Appena finì il con-

gresso, un doloroso lutto di famiglia mi chiamò  
qui in Toscana; poi andai a Venezia, donde  
Le spedii due nuovi miei scritti; mentre mi  
dispones a risponderle, un altro lutto mi fece  
venire di nuovo in Toscana. Tutto ciò Le dico  
perchè ella, egregia collega, non abbia a giu-  
dicarmi scortese ed ingrato, se ho tanto tar-  
dato a ringraziarla per la sua bontà a mio  
riguardo. - Le sarò grato se mi vorrà invia-  
re il libro, di cui ella mi parla, a Venezia  
(3897, Calle Avvocati), ch'è il mio più  
sicuro indirizzo. - Si rammenti di me, e  
mi creda, con sincera riconoscenza e con  
molta stima, il suo dev.<sup>mo</sup> collega Alessandro Levi